

IL DEPUTATO PD

“Un nuovo reato non ha senso inseguiamo solo il populismo”

ROMA. «L'emendamento risolve in parte il problema dell'introduzione di questo reato, profondamente sbagliato». Danilo Leva, avvocato, è uno dei deputati dem che alla Camera hanno votato l'emendamento di Fi contro l'arresto del guidatore che soccorre le vittime. «Io approfitterei del nuovo passaggio al Senato per una riflessione più attenta».

Perché è così contrario?

«Il reato di omicidio stradale piega il diritto penale alle logiche del populismo, è figlio di una legislazione di emergenza come il reato di clandestinità. E rischia di essere inutile».



Che cosa fare, quindi?

«Bisognerebbe discutere in maniera seria di sanzioni, senza prevedere un nuovo reato».

Per esempio?

«Basterebbe agire su attenuanti e aggravanti per avere lo stesso effetto: colpire i pirati della strada. La sicurezza stradale la si garantisce sul piano dell'educazione, non con il diritto penale».

Una contestazione radicale a tutto il ddl, quindi.

«Non c'è bisogno di un nuovo reato. Si discuta sulle sanzioni accessorie. Così si ingolfa solo il sistema penale. E poi si crea una sproporzione enorme con altri tipi di pene per altri reati». (v.bo.)

